

Regia di Giuseppe Ferlito

con

Roberto Farnesi, Laura Adriani, Daniela Poggi, Elisabetta Pellini, Katia Ricciarelli, Giorgia Marin, Massimo Olcese e con per la prima volta sullo schermo Leonardo Borgognoni, Viorel Mitu, Daniel Pistoni, Marco Profita, e con Andrea Montovoli e con la partecipazione straordinaria di Ricky Tognazzi e con Remo Girone nel ruolo di Don Luciano

Prodotto e distribuito da
A.C. PRODUCTION S.R.L.
di Michele Calì e Federica Andreoli

Il film è stato realizzato con il sostegno della Regione del Veneto Fondo Regionale per il Cinema e l'Audiovisivo

in collaborazione con Verona Film Commission

È sufficiente sfogliare un giornale per renderci conto di come, ogni giorno, ci troviamo di fronte a fatti di cronaca legati all'uso improprio di Internet. Questo proliferare di episodi di violenza rivela un allarmante cambiamento in atto nella nostra società: Internet si inserisce nelle nostre vite come una risorsa affascinante, ma non siamo del tutto preparati ad utilizzarlo senza correre rischi. Basta un click a trasformare il Web in un terreno insidioso.

Infernet, il nuovo film di Michele Calì e Federica Andreoli, tratto da un soggetto di Roberto Farnesi e Marcello lappelli, per la regia di Giuseppe Ferlito autore anche della sceneggiatura, nasce proprio da questa riflessione, dall'osservazione di un cambiamento in atto e di una realtà che ci riguarda da vicino, come protagonisti o come spettatori, ma di cui spesso siamo inconsapevoli. Il film affronta tutte quelle problematiche negative relative ai Social-Network e all'uso nefasto che ne fanno gli utenti, specialmente i fruitori più deboli incapaci di difendersi da un mezzo alquanto subdolo e a volte mostruoso e distruttivo. Personalità vulnerabili, psicologie fragili, gente in totale solitudine: un popolo che si rifugia in una sorta di realtà parallela, tutti convinti che la strada più facile sia sempre la migliore.

SINOSSI

Cinque storie si intersecano tra di loro come spesso accade col meccanismo della rete: Don Luciano (Remo Girone), un prete anticonvenzionale, moderno ed impegnato costantemente in campagne mediatiche a sostegno dei bambini immigrati, viene accusato di pedofilia; Claudio (Roberto Farnesi), un attore famoso che ha nel cuore le problematiche della gente comune, rivelerà la sua vera natura; Sandro (Leonardo Borgognoni), spinto dalla voglia di sentirsi parte di un gruppo, si unisce ad una gang di ragazzini viziati appartenenti alla classe borghese, che si divertono a fare i bulli e a filmare le proprie bravate; Giorgio (Ricky Tognazzi), un ricco imprenditore, distrugge la sua famiglia a causa del suo vizio per il gioco online e infine tre giovani amiche adolescenti, attratte dai soldi facili, decidono di prostituirsi filmando i loro clienti per poi ricattarli.

NOTE DI PRODUZIONE

Il film Infernet si inserice nel filone già ampiamente rappresentato da parte di A.C. Production relativo alle problematiche sociali. Dopo Il cielo può attendere, I giorni perduti, Prima della felicità e Un angelo all'Inferno questa volta sotto il riflettore viene inquadrato l'uso distorto della rete che spesso può portare ad annullare i benefici di questo importatissimo mezzo di comunicazione spingendo gli utenti e soprattutto i giovanissimi a farne un uso distorto con conseguenze addirittura drammatiche. "Il web distorce la percezione del tempo e dello spazio, tramutandosi in una dimensione parallela in cui rifugiarsi", afferma Michele Cali', "per questo abbiamo deciso di farne un film sociale". Le riprese sono durate cinque settimane distribuite in varie location tra cui Verona, Venezia e Firenze. Il film è stato inoltre presentato a Venezia il 10 settembre 2015 in occasione della LXXII Mostra del Cinema ricevendo il premio Green Movie Award con questa motivazione: "Per aver affrontato con incisività e rispetto i temi più attuali e scottanti legati al mondo della rete, coniugando in modo armonico gli aspetti sociali e l'attenzione per l'ambiente anche attraverso la produzione eco sostenibile del film". Inoltre è stato inserito, proprio per la sua valenza sociale, nel circuito Agis Scuola.

CAST TECNICO

Regia: Giuseppe Ferlito

Soggetto: Roberto Farnesi e Marcello Iappelli

Sceneggiatura: Giuseppe Ferlito

Montaggio: Giuseppe Ferlito

Direttore della fotografia: Roberto Ricci

Organizzatore Generale: Francesco Papa

Segretaria di Edizione: Anna Maria Liguori

Aiuto Regia: Giovanni Dentici

Casting: Federica Andreoli

Costumi: Moris Verdiani

Scenografo: Matteo Latorre

Fonico di Presa Diretta: Riccardo Gaggioli

Direttore di Produzione: Matteo Murru

Fotografa di Scena: Carlotta Arrivabene

Capo Reparto Trucco e Parrucco: Maura Fabris

Musiche: Umberto Smaila, Silvio Amato, Kaligola.

Produttori esecutivi: Michele Calì e Federica Andreoli

Ufficio Stampa Studio Comin srl

Paola Comin (cell. 338.5925724/348.3301526)

Francesca Rota (cell. 340.7795184)

paola@studiocomin.it

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Roberto Farnesi - Claudio

Remo Girone - Don Luciano

Ricky Tognazzi – Giorgio

Katia Ricciarelli - Sara

Daniela Poggi - Martina

Elisabetta Pellini – Arianna

Andrea Montovoli - Paolo

Laura Adriani - Giada

Federica Andreoli – Madre Giada

Fabio Baronti - Alberto

Leonardo Borgognoni - Sandro

Diego Facciotti - Direttore Banca

Antonio Gennarelli – Maresciallo Carabinieri

Giorgia Marin – Nancy

Martina Marotta – Aurora

Daria Mazzocchio - Asia

Viorel Mitu - Ludovico

Massimo Olcese - Alessio

Daniel Pistoni - Gianluca

Marco Profita – Filippo

Luca Seta – Amico Montovoli

Rudi Smaila - Conduttore tv

Roberto Vandelli - Architetto

Michele Vigilante - Piero

E con i piccoli Francesca Alestra e Gianfrancesco Spina

nei ruoli di Viola e Samuele

Crediti non contrattuali

NOTE BIOGRAFICHE

ROBERTO FARNESI (Claudio): Da Pisa si trasferisce a Firenze dove è allievo della scuola di Cinema Immagina. Il suo esordio avviene nel 1994 come attore di fotoromanzi (per le riviste Lancio e Grand Hotel): divide la sua attività professionale tra cinema, televisione e pubblicità (spot e videoclips). Nel 1996 partecipa al suo primo film: Una donna in fuga, per la regia di Roberto Rocco. Nel 1998 è Mr. Aloisi nel film *Femmina*, regia di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore. Poi partecipa ai film Paparazzi (1998), regia di Neri Parenti, Un tè con Mussolini (1999), regia di Franco Zeffirelli, in cui ha il ruolo di Maurizio, ed è il protagonista di Italian gigolò, diretto da Ninì Grassia. Chiude questo primo periodo con Le sciamane (2000). Nel 2008 ritorna sul grande schermo con il film di Carlo Verdone, dal titolo Grande, grosso e... Verdone. Nello stesso anno, insieme agli attori della Scuola di Cinema Immagina di Firenze, di cui è un ex allievo, gira il mediometraggio La verità negli occhi, diretto da Giuseppe Ferlito che l'aveva qià diretto agli inizi della sua carriera. Nel 2009 è protagonista del film L'ultima estate, regia di Eleonora Giorgi. Infine partecipa al film Oggetti smarriti, per la regia di Giorgio Molteni nel 2011. Numerose le partecipazioni a varie fiction televisive ra cui ricordiamo Centovetrine, Carabinieri, Caterina e le sue figlie, Le tre rose di Eva.

REMO GIRONE (Don Luciano): Remo Girone nasce ad Asmara e, dopo il liceo. lascia l'Africa per trasferirsi a Roma dove invece di completare gli studi universitari in economia e commercio, si diploma all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica. Debutta nel cinema con il film "Roma rivuole Cesare" (1972) di Miklos Jancsò, e due anni dopo Marco Bellocchio gli affida il ruolo di protagonista nel film "Il gabbiano". Negli anni seguenti partecipa a numerose produzioni, tra cui "Corleone" (1978) di Pasquale Squitieri, e "Il viaggio di Capitan Fracassa" (1990) di Ettore Scola. La notorietà presso il grande pubblico, anche a livello internazionale, arriva grazie alla fortunata e longeva serie televisiva 'La Piovra', di cui diventa personaggio fisso dalla terza (1987) alla settima (1995) edizione, interpretando il ruolo del faccendiere mafioso Tano Cariddi. La sua carriera proseque dividendosi fra televisione, teatro e cinema. In teatro recita ne 'Lo zio Vanja' di Cechov, diretto da Peter Stein, che ha vinto il Festival Teatrale di Edimburgo 1996. Tra le serie televisive: 'Dio vede e provvede' (1996) di Enrico Oldoini e 'Fantaghirò 5' (1996), di Lamberto Bava. Nel 2002 partecipa alla produzione internazionale "Heaven", di Tom Tykwer, da un soggetto di Krzysztof Kieslowski e Krzysztof Piesiewicz. Nel 2003 è nel cast di "A/R Andata ritorno" di Marco Ponti con Vanessa Incontrada e Libero De Rienzo. Ha lavorato con il regista Krzysztof Zanussi in "Persona Non Grata" (2005) presentato alla 62ma Mostra del Cinema di Venezia e nella commedia noir "Misstake" accanto ad Anna Valle.

RICKY TOGNAZZI (Giorgio): Figlio dell'attore Ugo Tognazzi e dell'attrice irlandese Pat O'Hara, Tognazzi ha tre fratelli, nati dai due successivi matrimoni del padre, Thomas Robsahm, Gianmarco Tognazzi e Maria Sole Tognazzi. È sposato dal 1995 con l'attrice, doppiatrice, sceneggiatrice e regista Simona Izzo. Prima della Izzo è stato sposato con Flavia Toso, da cui ha avuto la figlia Sarah. Grazie al padre, fin da piccolo frequenta molti set cinematografici, successivamente studia in Inghilterra e poi al DAMS di Bologna. Poi inizia a lavorare come aiuto regista per Luigi Comencini, Pupi Avati e Maurizio Ponzi, facendo di tanto in tanto qualche comparsata in veste di attore in alcuni film del padre. Nel 1987 debutta come regista con *Fernanda*, episodio del film per la TV *Piazza Navona* progettato da Ettore Scola. Inizia così un'intensa attività che lo porta a realizzare film di grande successo pluripremiati come *Piccoli equivoci* (1989), **Ultrà** (1990) (Orso al Festival di Berlino e David di Donatello), **Vite**

strozzate (1996), Canone inverso (2000), Il padre e lo straniero (2010), Tutta colpa della musica (2011) e, assieme a Simona Izzo, Io no (2003). Tra le sue interpretazioni ricordiamo: La famiglia (1986) di Ettore Scola; Una storia semplice (1991) di Emidio Greco, Maniaci sentimentali (1994) e Tutte le donne della mia vita (2007) di Simona Izzo; Il cielo in una stanza (1999) e In questo mondo di ladri (2004) di Carlo Vanzina. Nel 2013 è uno dei membri della giuria del talent show Altrimenti ci arrabbiamo su Rai 1.

KATIA RICIARELLI (Sara): Diplomata al conservatorio di Musica di "Benedetto Marcello" di Venezia, debutta a Mantova nel 1969 nella "Bohéme" di Giacomo Puccini e l'anno seguente ne "Il Trovatore" di Giuseppe Verdi. Due anni dopo, vince il concorso "Voci Verdine", indetto dalla Rai, e da allora canta nei più prestigiosi teatri mondiali. Agli inizi si fa conoscere prestando la sua voce per opere come: "Otello", "Messa di Requiem", "La Traviata", "Il Rigoletto" (tutte di Verdi) e il "Don Giovanni" (di Mozart). Successivamente, affronta le opere di Rossini con straordinaria bravura, soprattutto "La Gazza Ladra". Dal 1993 affronta opere come la "Medea" di Luigi Cherubini ed "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini diretta dai più grandi direttori d'orchestra, uno fra tutti Claudio Abbado. Straordinaria, guindi, la sua intensa attività concertistica e la sua elasticità artistica, incide, infatti, più di 36 opere complete fra duetti, arie e recital. Fra il 1998 ed il 1999 diventa direttrice artistica del Teatro Politeama della Provincia di Lecce e nel 1999 si presta al piccolo schermo assieme a Michele Cucuzza e Gianfranco D'Angelo nel programma "Segreti e... bugie". Ancora tv con il rifacimento di "Gian Burrasca" per la regia di Maurizio Pagnussat, nel ruolo della Signora Stoppani (2001). Ritorna al cinema, chiamata e voluta fortemente da Pupi Avati ne La seconda notte di nozze (2005). La Ricciarelli si conquista un posto tutto suo affianco a professionisti del grande schermo come Antonio Albanese, Neri Marcorè, Valeria D'Obici, Marisa Merlini e Angela Luce. È apparsa anche nel reality show, "La fattoria", dove si è conquistata quella fetta di fama che ancora fortemente le mancava. Nel 2011 è una delle protagoniste del film drammatico Un passo dal cielo, accanto a Terence Hill e Enrico Ianniello.

LAURA ADRIANI (Giada): esordisce nel 2007 nella miniserie televisiva *Caravaggio*. Nel 2008 è presente in un episodio della sesta stagione della serie TV *Don Matte*o e sempre in un solo episodio nella serie TV *Un caso di coscienza*. Nello stesso anno prende parte alla prima edizione dello show condotto da Antonella Clerici, Ti lascio una canzone. L'anno successivo acquista celebrità con il ruolo di Viky nella sitcom per bambini *Viky TV*. La sua prima esperienza cinematografica risale al 2010, con il film *Piazza giochi* di Marco Costa. Nello stesso anno entra a far parte cast de I *Cesaroni*. dove interpreta il ruolo di Miriam Di Stefano, nella quarta e quinta stagione. Successivamente gira, per il cinema, *Un angelo all'inferno* (2012), *MultipleX* (2013), *Era santo era uomo* (2013), *Tutta colpa di Freud* (2014), *Mi chiamo Maya*(2014); e per la televisione *Lola & Virginia* (2011), *Provaci ancora prof* (2013), *Solo per amore* (2014), *Squadra mobile* (2014). Nel 2015 interpreta Natalie nel musical *Next to Normal* a Novara e il ruolo di Giada in *Infernet*.

DANIELA POGGI (Martina): Nel 1977 ha partecipato al Festival di Sanremo come ballerina durante l'esibizione dei Matia Bazar, con il gruppo di ballo chiamato ironicamente Bazarettes. Nello stesso anno gira il film erotico *L'ultima orgia del III Reich* di Cesare Canevari, con lo pseudonimo di Daniela Levy. Nel 1979 è la soubrette della seconda edizione del varietà televisivo *La sberla* in onda sulla Rete 1 assieme a Gianfranco D'Angelo e Gianni Magni con la regia di Giancarlo Nicotra. Negli anni ottanta si divide tra cinema (dove lavora principalmente in numerose commedie all'italiana), teatro e televisione. In questo periodo posa nuda più volte per l'edizione italiana di Playboy. Dal 2000 al 2004 ha anche condotto lo storico programma televisivo di Rai 3, *Chi l'ha visto?* e nel 2005 il programma *Una Notte con Zeus* in onda sempre su Rai 3 in seconda serata. Nel 2000 ha interpretato il ruolo di Santa Maria nella fiction *San Paolo*, e nel 2010 quello del magistrato

Flavia Conti nella serie *lo e mio figlio* - Nuove storie per il commissario Vivaldi. Nel maggio 2001 è *stata* nominata ambasciatrice dell'Unicef e come tale ha partecipato ad alcune missioni per aiutare i bambini in Africa. Il 24 luglio 2010 è stata premiata con il Grand Prix Corallo Città di Alghero per l'attività di attrice e ambasciatrice Unicef. Nel gennaio 2012 debutta al teatro Argentina di Roma con *Tutto per bene* di Luigi Pirandello per la regia di Gabriele Lavia; a ottobre dello stesso anno riprendono le repliche di questo spettacolo.

ELISABETTA PELLINI (Arianna): nata in Svizzera ma cresciuta a Varese, a 19 anni entra nella famosa agenzia di modelle Riccardo Gay. Nel 1995, inizia a lavorare in diverse programmi televisivi: showqirl e ballerina nello programma comico "Scatafascio" di Paolo Rossi; in "Mai dire goal" con Aldo Giovanni e Giacomo; la conduzione del tg satirico "Tg Rosa". Nel 1998 è stata scelta dal grande Corrado per condurre su Canale 5 Tira e Molla insieme a Giampiero Ingrassia. Nel 1998 esordisce al cinema ne "Il cucciolo" di Neri Parenti e l'anno dopo in "Il cielo in una stanza" di Carlo Vanzina. Si trasferisce a Roma e interpreta la prima fiction, "L'ispettore Giusti" di Sergio Martino.Partecipa anche a campagne pubblicitarie internazionali firmate da grandi registi: "Poste italiane" di Cristina Comencini; "Carte d'Or" di Ferzan Ozpetek; due spot mondiali per "Nestea" di Alessandro D'Alatri e nel 2007 lo spot mondiale per la "Volvo". Ha continuato a girare con alcuni importanti registi del cinema italiano: Gabriele Salvatores nel lungometraggio "Denti"; Franco Amurri in "Amici Ahrarara"; Alessandro De Robilant nel film "Per sempre". Nel 2004 è protagonista del film drammatico di Mario Rellini "Balletto di Guerra" e nel 2005 coprotagonista nel film corale di Gianluca Maria Tavarelli "Non prendere impegni stasera", presentato fuori concorso al festival di Venezia. Nel 2007 Ferzan Ozpetek la chiama per interpretare un cammeo nel suo film "Un giorno perfetto". Lavora nel 2009 nel lungometraggio "I fiori di Kirkuk" di F. Kamkari, nel 2010 al film internazionale "Il cantico della Maddalena", regia di M. Campiotti. Nel 2012 interpreta un cammeo in "Mi rifaccio vivo" di Sergio Rubini e nel 2013-2014 prende parte al progetto internazionale "Inferno Dantesco", regia di Boris Acosta. In questi anni è stata anche protagonista, co-protagonista e antagonista in note serie televisive e film tv, interpretando in modo flessibile personaggi drammatici, dark lady spietate, ruoli di commedia. Tra le fiction di maggiore rilevanza: "Il Maresciallo Rocca 3"; "Compagni di scuola"; "Incantesimo 5"; "Elisa di Rivombrosa 2"; "Questa è la mia terra"; il thriller "Senza via d'uscita. Nel 2007 è in "Medico in famiglia 5"; poi in "Distretto di Polizia 7, e nello stesso anno è protagonista di puntata nella serie "Il commissario De Luca". Nel 2008 torna alla commedia con il film tv "Un coccodrillo per amico", e nel 2009 nelle fiction "Le cose che restano" e "Capri 3". Nel 2010 è nella serie corale "Un amore e una vendetta". Nel 2011 protagonista nel film tv "Il paese delle piccole piogge e nel 2012 nella serie "Rosso San Valentino e ne "Le tre Rose di Eva 1-2-3". Nel 2013 partecipa come protagonista nella web series comedy, "Forse sono io. Successivamente è co-protagonista nella serie "Provaci ancora prof. 5 e nel 2013 interpreta Sofia Molnar nella fiction "Madre aiutami". Crede molto nei cortometraggi e ha partecipato a diversi progetti. Tra i più importanti: "Pillole di bisogni" insieme a Rolando Ravello; "Sotto la pelle" di Barbara Bonardo, "Il sorriso di Candida"; "Una storia: Barbara" di D. Massa, tratto da una storia vera di violenza sulle donne. Si è sempre occupata di temi sociali come l'autismo. l'Alzheimer, lo stalking e la violenza sulle donne: come attrice, testimonial e presentatrice di eventi a sostegno di realtà impegnate nel sociale e a favore, per esempio, dei malati dell'Istituto oncologico di Milano. Attualmente sta girando "Solo per Amore 2", mentre prossimamente usciranno al cinema "Una Famiglia a soqquadro" di Max Nardari e "In attesa di cambiamenti" di Sergio Colabona.

ANDREA MONTOVOLI (Paolo) nasce a Porretta Terme (Bologna) nel 1985. All'età di 12 anni si appassiona alla musica e inizia a suonare la chitarra. La sua carriera professionale parte nel 2003 come attore teatrale, proseguendo nel cinema e tv. Nonostante la carriera attoriale, continua ad alimentare la sua passione per la musica, non priva di consensi e riconoscimenti, lavorando come Dj per diverse emittenti radio e discoteche di tutta Italia. Della sua carriera musicale ricordiamo: nel 2007 incide il singolo "Respect" genere Rap. (disponibile su I-TUNES). nel 2008 apre i concerti Come Dj/vocalist allo Stadio Olimpico di Roma e a Milano S.Siro del Tour di "Vasco Rossi".

Per quanto riguarda la carriera Cine-Televisiva questi i momenti salienti del suo percorso: nel 2006 debutta al cinema con il film **Uno su due** per la regia di Eugenio Cappuccio, nel 2008 protagonista di alcuni importanti spot pubblicitari, tra cui **Mc Donald** e **Toyota**, nel 2008 recita nella mini serie televisiva "**Quo vadis**, **baby?**", di Gabriele Salvatores per la regia di Guido Chiesa. Nel 2009 sorprende tutti, nel Programma Televisivo **Ballando con le stelle** condotto da Milly Carlucci (5ª edizione) arrivando in Finale alle spalle del Principe Emanuele Filiberto di Savoia. Nel 2009 riceve il **Premio Giovani** al Festival La primavera del Cinema Italiano.Nel 2010 riceve l' **Oscar dei Giovani** in Campidoglio. Nel 2011 viene premiato al Festival del Cinema Giovanile Indipendente con il film "**Balla con noi**".

Nonostante la giovane età, Andrea ha gia al suo attivo tra cinema e tv 18 film. Dopo esser stato l'antagonista di Raoul Bova in "Scusa ma ti voglio sposare" film di successo con la regia di Federico Moccia, è protagonista in "Poker Generation" il primo film italiano sul Texas Hold'em, nel cast anche Francesco Pannofino e Lina Sastri uscito nelle sale ad Aprile 2012. E' stato protagonista della serie tv di Pupi Avati "Un Matrimonio" (RAI Uno gennaio 2014) e nel 2013 del primo telepanettone "Natale a 4 Zampe" regia di Paolo Costella con Massimo Boldi, Maurizio Mattioli , Biagio Izzo.

E' Attivo anche sul web col suo primo soggetto e protagonista della web serie sulla fine del mondo profetizzata dai Maya e diventata cult dal nome di **"The Last Day"**.

Nel 2015 naufrago nella 10[^] edizione dell'**Isola dei Famosi** con record di ascolti e premiata come trasmissione Mediaset dell anno . Attualmente è in uscita con il film **INFERNET** per la regia di Giuseppe Ferlito, premiato nello scorso Festival di Venezia con il "Green Movie Award".

Leonardo Borgognoni (Sandro) (Nasce a Fiesole nel 1995. Allievo della scuola di cinema Immagina, ha frequentato il corso di recitazione curato da Giuseppe Ferlito. Si è distinto durante i provini per il film Infernet, ottenendo un ruolo di rilievo. Questa è la sua prima apparizione cinematografica.

<u>Viorel Mitu</u> (Ludovico):Nasce in Moldavia nel 1993, si trasferisce in Italia all'età di 13 anni e si integra velocemente con la cultura italiana. A Firenze conosce la scuola di cinema Immagina e frequenta il corso di recitazione. Sempre all'interno della scuola interpreta vari cortometraggi del regista Giuseppe Ferlito (tra cui "Florian del matto", "Acetone", "L'esecuzione"). Lavora inoltre a Roma per varie edizioni dei fotoromanzi "Grand Hotel". Ha vinto un concorso di bellezza e svoge attività di ragazzo immagine. E' stato scelto per interpretare il ruolo di Ludovico in Infernet.

Marco Profita (Filippo): Nasce a Palermo nel 1992. Inizia a muovere i primi passi come attore dal teatro partecipando a due spettacoli: "Novecento" di Baricco e "Il gabbiano" di Cekov. Prima di interpretare il ruolo di Filippo in "Infernet", ha preso parte al film "Un angelo all'inferno".

<u>Daniel Pistoni</u> (Gianluca): Classe 1994. Frequenta l'accademia teatrale di Brescia H Vox e partecipa a molti spettacoli teatrali (tra cui "L'Amleto, "La tempesta", "Il gabbiano"). Ottiene per la prima volta un ruolo cinematografico con "Un angelo all'inferno".

GIUSEPPE FERLITO (regista): Dal 1983 produce documentari e cortometraggi, tra cui Contraccolpo, Lettere morte, Compagno che sei nei cieli, Doppio petto, I Prigioni e Non fate ombra sul viso di Guido, con Guido Paolo Marziali, Giorgio De Giorgi, Marcellina Ruocco e Pier Paolo Pacini. Nel 1990 inizia l'esperienza come insegnante di cinema, presso il Videolaboratorio del Cinema Spazio Uno di Firenze, la Mediateca Regionale Toscana, e la provincia di Firenze.Nel 1994 fonda insieme a un gruppo di appassionati la Scuola di Cinema Immagina, di cui è docente e direttore artistico. Insieme con gli allievi della Scuola, realizza i lungometraggi Ritratti nella notte (2006), L'Affarista (2009), La pietra nel pozzo (2000) e Ultimo carico (2010, con la partecipazione di Giorgio De Giorgi).Nel 1998 dirige Femmina interpretato da Monica Guerritore e Roberto Farnesi. Nel 2001 realizza, con finanziamenti del Ministero dei Beni Culturali, Né terra né cielo, che ottiene il premio del pubblico al Festival del Cinema Italiano di Ajaccio 2004. Nel 2008 dirige *La verità negli occhi*, con Roberto Farnesi. Dello stesso anno è *Non* buttarti via, mediometraggio volto a sensibilizzare i giovani sulla tematica della gestione dei rifiuti domestici, promosso dall'assessorato all'ambiente della Provincia di Firenze nelle scuole.

A.C. PRODUCTION di Michele Calì e Federica Andreoli

MICHELE CALI' (Produttore): Inizia la sua carriera cinematografica nel 1983 con il film Non ci resta che Piangere, come segretario di produzione. Nel 1984 partecipa alla Piovra con lo stesso ruolo mentre lavora con Fellini al film Ginger e Fred occupandosi del casting dei ruoli minori. Continua vari anni con collaborazioni importanti, trasferendosi a Verona nel 1987 e iniziando a produrre programmi televisivi per la Rai tra i quali: Comicamente donna, Il trofeo del mare, La scarpetta d'oro. Dal 2006 inizia il percorso di produttore di film a sfondo sociale con Il Cielo può attendere, I giorni perduti, Prima della felicità, e Un angelo all'inferno. Infernet è il quinto film realtivo a questo filone.

FEDERICA ANDREOLI (**Produttore**) Sposata con Michele Calì, debutta come attrice nel film *Vita Smeralda* di Jerry Calà. Nel 2006 recita come protagonista nel film "*Il cielo può attendere*" e nel 2008 in *Giorni Perduti*. Nel 2010 interpreta il film *Prima della Felicità* e nel 2102 produce con il marito il film *Un angelo all'inferno*. Infernet è la sua nuova produzione con la A.C. Production, nella quale interpreta anche un piccolo ruolo.

https://youtu.be/uvkKeG7xxeU

https://youtu.be/MbFmeaV6vN8

SCHEDA TECNICA

Titolo: INFERNET

Genere: Drammatico

Durata: 115'

Lingua: Italiano **Audio**: Dolby 5.1

Edizioni musicali: Associazione Nazionale Cantanti e Tycaua S.r.l.

Produzione: A.C. Production S.r.l.

Anno di produzione: 2015

Mix audio: Marinelli Effetti Sonori S.r.l.

Finalizzazione: Lo Specchio Image & Light

Distribuzione: A.C. Production S.r.l.

Anno di distribuzione: 2016

La Produzione ringrazia in particolare per il grande contributo prestato alla realizzazione del film:

Il Comune di Verona

Il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Il Corpo dei Vigili Urbani di Verona

Le ULSS e le Aziende Ospedaliere del Veneto

L'Emittente TELE ARENA

L'Hotel Leon d'Oro di Verona

La Produzione ringrazia inoltre per la preziosa consulenza

Simonetta Prunotto Easycom srl Brand Promotion & Marketing

 ${\bf Strategy \ - simonetta. prunot to @easy comon line. it}$

Silvia Lingiardi Digital PR & Online Relations

silvia.lingiardi@easycononline.it





